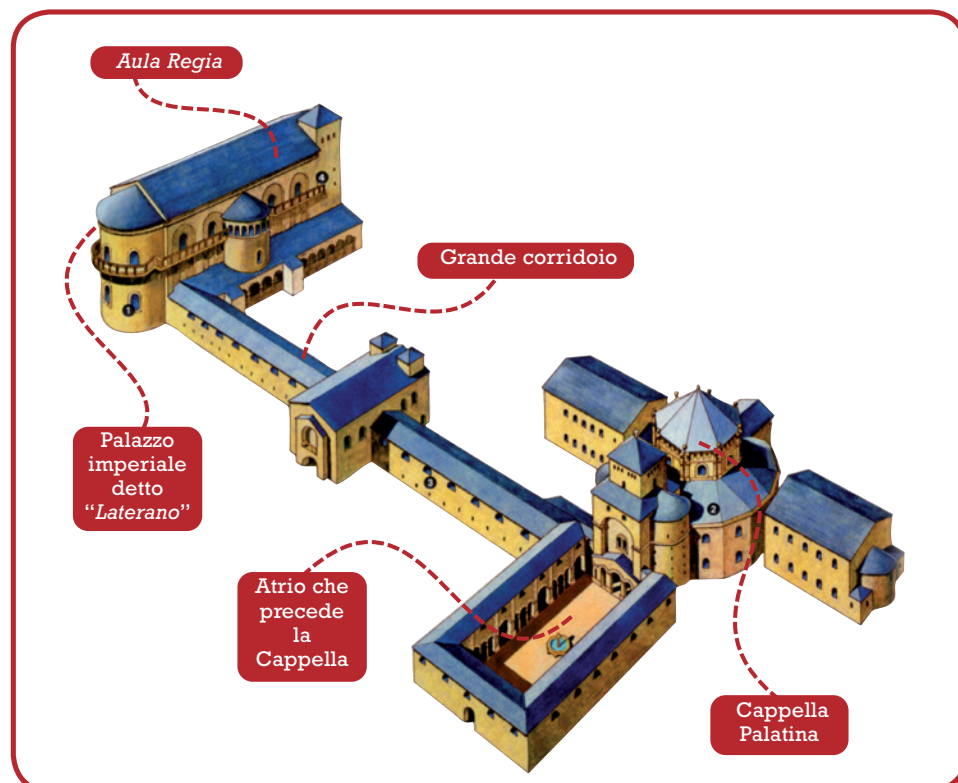


LA CAPPELLA PALATINA

La **Cappella Palatina** (*KaiserKapelle*) costituisce il livello più alto raggiunto dall'architettura carolingia. Venne costruita tra il 792 e l'805 (anno in cui fu consacrata da Papa Leone III), voluta dall'imperatore come cappella privata del suo palazzo e per accogliere le sue spoglie. Architetto dell'opera fu **Oddone di Metz** con la sovrintendenza di Eginardo.

Si ispira alla Basilica di San Vitale a Ravenna e, come questa, presenta una **pianta ottagonale**. Sul vano centrale si affaccia una doppia galleria, con trifore ottenute da colonne in porfido e capitelli dorati, sostenute da grandi pilastri poligonali.



Il disegno offre una ricostruzione del **Palazzo Imperiale** di Aquisgrana, basata sugli scavi archeologici.

Il Palazzo Imperiale venne realizzato sul modello dei palazzi tardoimperiali e ravennati. Esso comprendeva l'Aula Regia, la grande sala riservata alle udienze.

Un corridoio lungo 200 metri e aperto a porticato su un lato collegava il palazzo alla Cappella Palatina, la quale era preceduta da un grande atrio quadriportico, sul modello delle basiliche paleocristiane.

Al primo piano della Cappella Palatina corre una tribuna in cui, sul lato opposto dell'altare, è collocato il **trono di Carlo Magno**.

Si tratta di un trono marmoreo simile alle cattedre vescovili, dal quale l'imperatore assisteva alle celebrazioni religiose.



Il trono di Carlo Magno.

1.



2.

La cappella costituisce oggi il cuore della **Cattedrale di Aquisgrana**, uno dei monumenti più significativi dell'Europa, inserita tra i beni del Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO.

1. La Cattedrale di Aquisgrana.

2. Interno della Cappella Palatina con al centro i preziosi reliquiari.



3. Una veduta della cupola con la tribuna della Cappella Palatina

4. I mosaici che decorano le pareti e il soffitto della Cappella Palatina.



Il tesoro della Cattedrale di Aquisgrana

Nella Cattedrale è conservato uno dei tesori più preziosi dell'Europa nordoccidentale.

Tra questi spiccano la **croce di Lotario** del X secolo e due reliquiari: il **busto reliquiario di Carlo Magno**, in oro e pietre preziose, fatto realizzare dall'imperatore Carlo IV nel 1349 per custodire un frammento del cranio dell'imperatore; il **Karlsschrein**, il reliquiario dorato che dal 1239 custodisce le spoglie di Carlo Magno.

5.



© M. Priamo

6.



5. La croce di Lotario.

6. Il busto reliquiario di Carlo Magno.